

## RELAZIONE ANNUALE - anno 2001

Cari Soci,

siamo giunti al quarto anno di vita della nostra Associazione. Nell'occasione dell'ordinaria riunione generale scorriamo l'attività svolta tracciando un sintetico bilancio.

### ◆ **Attività di tutela**

Innanzitutto, evidenzio l'attività di tutela svolta da ciascun socio volontario, tutore di persona incapace di auto-difendersi. E' l'impegno fulcro del nostro sodalizio, da e verso il quale scaturiscono tutti gli altri impegni dell'associazione.

Ai tutori l'auspicio di continuare con gratificazione l'attività di volontariato, sempre più orientata alla tutela dei diritti dei più deboli.

### ◆ **Numero di soci**

Il 2001 ha visto un incremento del numero di adesioni: infatti, sono ora dieci i soci.

Le tutele seguite dai volontari sono cinque, e due sono le protutele.

E' prevedibile per l'anno in corso un aumento del numero di adesioni, considerata la pubblicità concessaci gratuitamente sul quotidiano "*La Stampa*" e sul suo supplemento "*TorinoSette*" tra i mesi di dicembre e gennaio appena trascorsi.

### ◆ **Protutela**

Tra le varie necessità rammento l'esigenza di prevedere all'interno dell'associazione e tra i soci volontari il mutuo scambio della protutela, per prevenire le eventuali assenze dei rispettivi tutori e coprire i possibili "buchi" di tutela.

### ◆ **Attività col CSA-Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base**

Evidenzio l'attività svolta a fianco delle associazioni aderenti al CSA. In particolare, vorrei ricordare l'iniziativa della Petizione popolare a livello regionale promossa dal Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base. L'Associazione tutori volontari ha operato per cercare di diffonderne i contenuti (tramite lettere, volantinaggi,...) e ovviamente per raccogliere adesioni. En passant, la petizione, attraverso la quale si chiedono - in sintesi - servizi obbligatori per la fascia più debole della popolazione, ha visto raccolte 12.566 firme. Tale petizione corredata dalle firme è già stata presentata ufficialmente alla Regione Piemonte.

### ◆ **Amministrazione di sostegno**

Sulla normativa nazionale in merito alla tutela, ricordo l'attesa per l'introduzione dell'"*Amministrazione di sostegno*". In particolare, la nuova Legislatura parlamentare ha visto ripresentato il disegno di legge precedente (ddl. S.375).

### ◆ **Uffici di Pubblica tutela**

Segnaliamo la pubblicazione ad inizio anno, sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, della legge n.5/2001 che, tra le altre cose, istituisce gli Uffici di Pubblica tutela (UPT) a livello provinciale.

Ad oggi però non vi sono stati ulteriori concreti sviluppi, nonostante l'interessamento del Csa. A proposito degli Uffici di pubblica tutela è da segnalare l'iniziativa del Comune di Schio (Vicenza) che ha formalizzato l'istituzione a livello Comunale di un ufficio volto a seguire le tutele - o meglio le "amministrazioni di sostegno", in anticipo alla normativa nazionale - coinvolgendo il volontariato organizzato esistente localmente. Abbiamo a proposito espresso il nostro apprezzamento per quest'iniziativa, ma anche le perplessità per il fatto che la gestione di tale ufficio permane a livello comunale, con la presenza del solito conflitto d'interessi ("controllore e controllato").

#### ◆ **Progetto regionale " help tutori "**

Nel 2001 è stato messo in campo l'impegnativo progetto regionale "help-tutori". Si tratta in pratica di formalizzare e rendere operativo un sito Web d'informazione, ove è anche possibile rivolgere domande, richieste di consigli, ecc., via e-mail all'Associazione tutori volontari. Per tale progetto la Regione ha approvato un finanziamento pari a 7 milioni di lire: 4,9 milioni ce li ha già erogati nel dicembre scorso, gli altri 2,1 milioni ci arriveranno a realizzazione completa del piano di lavoro (prevedibilmente a fine 2002). Tale finanziamento è però ridimensionato rispetto alle nostre iniziali richieste e pertanto ridurrà pure le velleità del progetto. Con il finanziamento concesso potremo a stento acquistare un personal computer portatile, corredato di modem (ci servirà a tenere aggiornato il sito e a rispondere con una certa immediatezza alle richieste di "help") e far "rinnovare" - anche se solo graficamente - l'applicativo Web esistente. Ricordo che, a seguito di questo progetto, il sito ha visto la registrazione di un dominio diretto di primo livello ( [www.tutori.it](http://www.tutori.it) ).

Ricordo ancora, a proposito, che per coprire quelle spese di questo progetto che la Regione non ci finanzia (il 20% del totale, pari a circa un milione e mezzo di lire), occorre mobilitarci con iniziative atte a raccogliere i necessari fondi (richieste di contributi a banche, fondazioni, centri servizi del volontariato, donazioni di privati, ecc.).

#### ◆ **Il bilancio**

Nulla di eccezionale da evidenziare, eccetto due precisazioni:

- il disavanzo dell'anno passato (anno 2000) era dovuto all'attesa del contributo comunale per il corso di formazione per tutori volontari svoltosi nel 2000 (pari a 300.000 lire);
- l'attuale presenza di un saldo abbastanza consistente è dovuto al finanziamento regionale pervenuto a metà dicembre 2001 e pertanto non speso nello stesso anno.

#### ◆ **Rinnovo Direttivo**

Ultimo argomento, il rinnovo delle cariche direttive. Ricordo che siamo al secondo rinnovo. Sinora il direttivo ha sempre confermato e sostenuto il medesimo valido indirizzo, ovvero l'adesione alle linee del CSA, l'attenzione alla difesa dei diritti, l'indipendenza dal Comune per la gestione delle tutele, ... L'auspicio è che il nuovo direttivo confermi queste linee.

Un ringraziamento, infine, a tutti coloro che hanno contribuito alla crescita dell'associazione, altresì ai soci che, con assiduità, hanno partecipato agli incontri mensili.

*Torino, 19 febbraio 2002*

**Associazione  
tutori volontari**